

CECINA LA TRAGEDIA DELLA BAMBINA MORTA POCO DOPO LA NASCITA. L'INDAGINE

# Rebecca, la parola ai consulenti Intanto la madre è stata dimessa

— CECINA —

**CARLOTTA** Pichini, la giovane mamma che abita a Donoratico, e che ha perso Rebecca la sua bambina deceduta nella notte di martedì 15 febbraio dopo il parto, ieri è tornata a casa. I medici la hanno dimessa dall'ospedale, dal reparto di ginecologia ed ostetricia. Le sue condizioni fisiche di salute sono buone, ma certo è che lei aveva immaginato un ritorno a casa ben diverso. Una festa per la nascita della piccola Rebecca, la sua prima figlia, nata dall'amore con Sasha, una festa in famiglia. Dopo

## ACCERTAMENTI

Il pool dei periti  
si arricchisce  
Nuovo vertice

una gravidanza senza particolari problemi. Tutto era pronto per accogliere Rebecca: fiocco rosa, corredo, e tanto amore. L'amore dei genitori, dei nonni.

Ma così non è stato: nella notte di martedì 15 febbraio dopo un lungo travaglio Carlotta Pighini, che era stata ricoverata la mattina, ha dato alla luce, con taglio cesareo una bambina, Rebecca che è morta per problemi cardiopolmonari. Una tragedia sulla quale sono intervenuti, su richiesta di Giovanni Pichini, nonno di Rebecca, i ca-



IL PM Il sostituto procuratore Paola Rizzo, titolare delle indagini

rabinieri.

**I MILITARI** nelle ore successive alla morte di Rebecca hanno consegnato al pubblico ministero Paola Rizzo, titolare delle indagini, ampia documentazione sanitaria. Hanno sentito tanti testimoni. E alla fine 12 persone, personale me-

gio dei periti dovrà rincontrarsi ancora una volta per proseguire negli accertamenti, abbastanza complessi, medico legali Saranno le consulenze a stabilire se nella morte della piccola Rebecca si possono ravvisare negligenza ed imperizia da parte di chi si ha seguito le avvisaglie del parto, il parto, e i momenti successivi alla nascita.

**DA UNA PRIMA** analisi sulla placenta la causa del decesso potrebbe essere stata un'infezione alla placenta, un'ipotesi che era già emersa subito dopo la tragedia. L'infezione potrebbe essere stata la causa della patologia polmonare che ha causato in tempi strettissimi i problemi cardiaci. Comunque si tratta solo di un'ipotesi: la relazione completa sarà sul tavolo del pm nelle prossime settimane. Dall'autopsia non sarebbero emerse malformazioni evidenti. Intanto già da oggi Rebecca, al termine degli adempimenti dell'autorità giudiziaria, tornerà a casa. E a Donoratico si celebreranno i funerali. I genitori Carlotta Pichini e Sasha Falorni, assistiti dai legali Fulceri e Tinagli, una giovane coppia dal carattere forte che in questa tragica circostanza ha dimostrato maturità ed equilibrio, vogliono sapere perché la piccola Rebecca è morta. Vogliono conoscere le cause del loro dolore.

Maria Nudi

## CECINA

«Miss Uragano»:  
una giornalista  
nel Risorgimento

— CECINA —

**SABATO PROSSIMO** per le manifestazioni collaterali della mostra «1861 l'anno che fu l'Italia» della Fondazione Hermann Geiger sarà presentato il libro «Miss Uragano la donna che fece l'Italia», Romano editore, alla presenza dell'autore Paolo Ciampi e di Roberta Capanni critica ed addetta alle relazioni esterne. L'appuntamento è per le 17 nella grande sala espositiva della mostra in Corso Matteotti 47. Paolo Ciampi, fiorentino, giornalista e scrittore, si dedica ad accurate biografie di personaggio poco noti al grande pubblico.

**NEL LIBRO** ripercorre la vita di Jessie White, inglese, conosciuta come «Miss Uragano», giornalista, corrispondente di guerra, infermiera che lavorò a stretto contatto con personaggi di primissimo piano del Risorgimento come Garibaldi, Mazzini, Cattaneo. L'ingresso è libero: Per info 0586/631.227-635.011.

Roberto Ribecchini

CECINA



Tesserini venatori:  
come restituirli

**IL COMUNE**, settore sviluppo economico - ufficio caccia - ricorda che fino al 22 marzo è prevista la riconsegna dei tesserini venatori della passata stagione. I cacciatori che devono restituire il documento possono rivolgersi all'ufficio caccia in piazza della Libertà (sede ex Pretura) martedì e giovedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30

CECINA UNA MALVIVENTE SI È FINTA COLLABORATRICE DELL'ASL

## Cerca di truffare un'anziana ma lei non ci casca e la mette in fuga

— CECINA —

**SI È PRESENTATA** come collaboratrice dell'Asl 6 incaricata di assistere le persone anziane, ma in realtà è una truffatrice che è stata smascherata dalla sua stessa vittima. Ora la donna, una cinquantina d'anni, bassa di statura, capelli neri pettinati indietro e raccolti con una fascia bianca e che indossava un giaccone nero, è ricercata dai carabinieri. Non è escluso che abbia tentato altri colpi. Il tentativo di truffa risale a ieri mattina quando verso mezzogiorno è arrivata al 112 la segnalazione di una donna anziana: la pensionata ha raccontato di aver subito un tentativo di truffa. Intorno alle 7 del mattino una donna si era presentata alla sua abitazione qualificandosi come collaboratrice dell'Asl incaricata di assistere le persone anziane. Una volta entrata ha chiesto di vedere il denaro della padrona di casa al fine di verificarne l'autenticità. A quel punto la pensionata ha capito che quella donna non

## PREVENZIONE

Ecco i consigli  
dei carabinieri

**IL MANUALE** antitruffe dei carabinieri è un insieme di semplici suggerimenti che possono essere utili per non cascare nelle trappole dei malfattori. La Compagnia carabinieri di Cecina è impegnata anche nella attività sul campo con incontri con le persone anziane nei quali il capitano De Corato spiega come difendersi. Prevenzione e repressione sono i due strumenti con i quali i carabinieri intervengono sui reati che colpiscono maggiormente le fasce deboli come gli anziani.

era una collaboratrice dell'ASL, ma stava cercando di raggirarla. E mostrando grande abilità e sangue freddo è riuscita ad allontanarla. Il raggio è stato smascherato grazie soprattutto alla presenza di spirito della anziana che in passato aveva assistito ad una conferenza del capitano dei carabinieri Pasquale De Corato sui consigli utili per prevenire truffe, aggressioni, scippi, borseggi, rapine e furti.

**NONOSTANTE** il lieto fine i carabinieri invitano i cittadini ad essere particolarmente prudenti e a non aprire agli sconosciuti, a diffidare degli acquisti molto convenienti e dai facili guadagni: spesso si tratta di truffe o di merce rubata. In caso di persone o situazioni sospette è sempre bene rivolgersi ai carabinieri. Indagini in corso sul tentativo di truffa che è stato sventato dall'abilità della anziana pensionata. Non è escluso che la sedicente collaboratrice Asl non sia della zona e che possa contare su un complice.

m.n.